

 REGIONE  
PIEMONTE  
**GIUNTA REGIONALE**

Verbale n. 255

Adunanza 24 marzo 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 24 del mese di marzo alle ore 11:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Gilberto PICHETTO FRATIN Vicepresidente e degli Assessori Ugo CAVALLERA, Alberto CIRIO, Agostino GHIGLIA, Riccardo MOLINARI, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, Gian Luca VIGNALE, ~~Barbara BONINO, Michele COPPOLA,~~ con l'assistenza di Paola D'AMATO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BONINO, COPPOLA

(Omissis)

**D.G.R. n. 23 - 7290**

**OGGETTO:**

Calendario scolastico regionale per l'anno 2014/2015 - Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, art. 138, comma 1, lettera d).

A relazione dell' Assessore CIRIO:

Visto l'articolo 138 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico;

vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 come modificata dalla l.r. 5/2001 e, in particolare, l'articolo 120 di attuazione del D.Lgs. 112/1998;

visto l'articolo 74 del D.Lgs. 297/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che, al comma 2, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno;

visto il decreto legge 7 settembre 2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico 2007/2008";

vista la legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;"

visto il decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione università e ricerca" e le modifiche apportate in sede di conversione in particolare l'art. 4 comma 1;(insegnante unico nella scuola primaria funzionante con orario di ventiquattro ore settimanali)

visti gli articoli 7 e 10 del D.Lgs 59/2004 che indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

visti gli articoli 5 e 8 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 relativo all'orario obbligatorio annuale dei curricoli in termini complessivi e per singole discipline e/o attività;

visti l'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 e l'art. 5 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

considerato che, pur non essendo ancora stata emessa l'ordinanza ministeriale relativa al calendario scolastico nazionale per l'anno 2014/2015, che fisserà la data di inizio degli esami di Stato dei corsi di studio di istruzione superiore, per l'intero territorio nazionale, nonché le festività nazionali, si ritiene opportuno procedere, comunque, all'approvazione del calendario per l'anno scolastico 2014/2015;

ritenuto di formulare la seguente proposta di calendario scolastico per l'anno 2014/15:

- 15 settembre 2014 data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- 11 giugno 2015 data di fine delle lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- 30 giugno 2015 data di fine dell'attività didattica nelle scuole dell'infanzia.

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 in aggiunta alle festività che saranno definite con ordinanza ministeriale sono previste le seguenti sospensioni delle attività didattiche in tutte le scuole di ogni ordine e grado:

- 24 dicembre 2014/5 gennaio 2015 le vacanze natalizie;
- 14 febbraio 2015/17 febbraio 2015 le vacanze di carnevale;
- 2 aprile 2015/7 aprile 2015 le vacanze pasquali;
- 2 maggio 2015 ponte festa del primo maggio;
- 1 giugno 2015 ponte festa della Repubblica.

Nell'anno scolastico 2014/2015 sono previsti complessivamente 205 giorni di lezione per attività didattica svolta su sei giorni settimanali o 174 giorni di lezione per attività didattica svolta su cinque giorni settimanali. Potranno essere 204 nel caso in cui la ricorrenza del Santo patrono cada in un periodo di attività didattica.

Sentita la Conferenza Permanente per il Diritto allo Studio e alla Libera Scelta Educativa, di cui all' art. 26 della l.r. 28/2007, nella seduta del 17 marzo 2014.

Rilevato che le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 275/1999, hanno la facoltà di stabilire modifiche al calendario scolastico, in relazione alle esigenze derivanti dall'ampliamento del piano dell'offerta formativa nella misura in cui sono inconciliabili con il calendario della Regione Piemonte, anche anticipando la data di inizio delle lezioni, comunque non prima del 2 settembre 2014.

Le giornate di lezione derivanti da tali anticipi si sommeranno al calendario sopra riportato e non potranno essere compensate.

Considerata l'opportunità di indicare alcune giornate dedicate a temi, azioni o ricorrenze significative (ad esempio, il 27 gennaio, giornata della Memoria - legge 211/2000; 10 febbraio, "Giornata del ricordo" il 9 maggio, giornata dell'Europa - Vertice dei Capi di Stato e di Governo del 1985; 22 maggio, Festa del Piemonte - legge regionale 26/1990) che, nel rispetto dell'autonomia scolastica, potrebbero costituire oggetto di approfondimento, riflessione e valorizzazione, anche

con iniziative divulgative e di supporto da parte della Regione Piemonte e della Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione.

Rilevato che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza in quanto la mancata approvazione non permetterebbe alle Istituzioni scolastiche del Piemonte di apportare gli adattamenti al calendario scolastico entro il 30 giugno 2014, termine delle attività didattiche.

la Giunta Regionale, con voto unanime,

d e l i b e r a

1. di approvare il calendario scolastico 2014/2015, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e determinato come segue:

- 15 settembre 2014 data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- 11 giugno 2015 data di fine delle lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- 30 giugno 2015 data di fine dell'attività didattica nelle scuole dell'infanzia.

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 in aggiunta alle festività che saranno definite con ordinanza ministeriale sono previste le seguenti sospensioni delle attività didattiche in tutte le scuole di ogni ordine e grado:

- 24 dicembre 2014/5 gennaio 2015 le vacanze natalizie;
- 14 febbraio 2015/17 febbraio 2015 le vacanze di carnevale;
- 2 aprile 2015/7 aprile 2015 le vacanze pasquali;
- 2 maggio 2015 ponte festa del primo maggio;
- 1 giugno 2015 ponte festa della Repubblica.
- la festa del Santo Patrono.

2. di stabilire che:

- a) dalla data di inizio e termine delle lezioni sopra riportate e tenuto conto dei periodi di vacanza indicati per Natale e Pasqua per la scuola primaria e secondaria intercorrono 205 giorni di lezione che si riducono a 204 nel caso in cui la ricorrenza del Santo patrono cada in un giorno nel quale siano previste attività didattiche;
- b) le date di inizio e termine delle lezioni ed i giorni di interruzione sopra definiti sono vincolanti per tutte le scuole del Piemonte, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'art. 138, comma 1, lett. d) del D.L.vo n. 112 del 31.3.1998, come previsto dall'art. 5 D.P.R. 275/99;
- c) le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 275/1999, hanno la facoltà di stabilire modifiche al calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dall'ampliamento del piano dell'offerta formativa, nella misura in cui sono inconciliabili con il calendario della Regione Piemonte;
- d) è data facoltà alle Istituzioni scolastiche, che presentino particolari esigenze, legate all'attuazione dei singoli piani di offerta formativa, di anticipare la data di inizio delle lezioni, comunque non prima del 2 settembre 2014. Le giornate di lezione derivanti da tali anticipi si sommeranno al calendario sopra riportato e non potranno essere compensate.

- e) le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di comunicare il proprio calendario, adattato per esigenze derivanti del piano dell'offerta formativa, agli studenti, alle loro famiglie e agli enti locali entro il 30 giugno 2014;
- f) gli Istituti scolastici, hanno l'obbligo di informare del calendario scolastico 2014/2015 le famiglie degli allievi, il mondo della scuola, gli Enti locali e i soggetti istituzionali competenti, utilizzando vari strumenti informativi e forme divulgative;
- g) tutti gli Istituti scolastici hanno l'obbligo di effettuare il monitoraggio del calendario alla Regione Piemonte, attraverso il questionario on-line, disponibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/index.htm> alla voce "Calendario scolastico regionale";
- h) la diffusione del calendario scolastico regionale sia effettuata sul sito ufficiale della Regione Piemonte nell'area tematica dell'Istruzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Paola D'AMATO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 24 marzo 2014.

cr/en

